

MISURE 1.1 E 1.2**1. TITOLO DELL'INTERVENTO**
SENSIBILIZZAZIONE ALL'AFFIDO**2. Continuità dell'intervento**

- Nuovo
 In continuità con servizio già attivato

3. Tipologia di servizio

- LEPS
 Altri Servizi _____ (specificare)

4. Se il servizio dà continuità a servizi/strutture già attivati, indicare il fabbisogno al quale fa riferimento, i risultati conseguiti e l'utenza di riferimento

Il progetto vuole promuovere iniziative per la sensibilizzazione all'affido familiare, risorsa che il distretto predilige rispetto all'inserimento in struttura, ma che spesso non può essere attivata per mancanza di risorse. In passato vi sono state iniziative simili ed ora si sente l'esigenza di tornare ad informare le famiglie sulle loro potenzialità, ma anche alla consapevolezza della responsabilità che l'affido comporta sia per le coppie che per i singoli.

5. Descrizione delle attività e delle prestazioni

Il progetto prevede di investire soprattutto nell'avvio di campagne di promozione, sensibilizzazione e pubblicizzazione sulle tematiche dell'affidamento familiare. Attraverso un'equipe specifica, di comprovata esperienza, ed in collaborazione con il Polo Affidi di Rocca di Papa, ci si propone inoltre di fornire in loco informazione, formazione alle coppie ed ai singoli interessati a diventare una risorsa affidataria, oltre a fornire sostegno ai genitori affidatari nelle varie fasi del percorso di affido. L'obiettivo finale è la una banca dati relativa alle famiglie, coppie o persone singole formate e selezionate, affiancate da una rete di operatori competenti che li sostengano.

6. Bacino di utenza

- Sovradistrettuale
- Distrettuale
- Sub-distrettuale (specificare i Comuni)

14.1 Altri criteri di individuazione dell'utenza

No, la sensibilizzazione è aperta a tutta la cittadinanza; criteri di selezione delle coppie e per l'individuazione del più adatto abbinamento genitori –bambino sono previste nei progetti portati avanti dai Servizi Sociali.

15. Ente attuatore

- Ente capofila del Distretto/Ambito
- Altro Comune del Distretto (specificare _____)

16. Soggetto erogatore del servizio

Per le iniziative di sensibilizzazione saranno probabilmente coinvolte in convezione associazioni locali. L'Erogatore principale e coordinatore resterà il Distretto Socio Sanitario

16.1. Titolo giuridico e durata dell'affidamento del servizio

12 mesi

17. Personale coinvolto

- | | |
|------------------------------------|-------|
| - Amministrativi | _ _ 1 |
| - Assistenti sociali | _ _ 3 |
| - Sociologi | _ _ _ |
| - Psicologi | _ _ 1 |
| - Pedagogisti | _ _ _ |
| - Educatori professionali | _ _ _ |
| - Operatori socio-sanitari | _ _ _ |
| - Volontari | _ _ _ |
| - Mediatori culturali | _ _ _ |
| - Altre figure (specificare _____) | _ _ _ |

19. In base a quali indicatori viene verificata e valutata la qualità del servizio?

Numero di richieste di informazione e formazione

Numero di coppie e singoli effettivamente formate e disponibili all'affido

**19.1 Quali riscontri si sono ricevuti da parte dell'utenza?
Da verificare****20. Esiste compartecipazione da parte degli utenti?**

- Sì, totalmente
- Sì, parzialmente
- No

21. Esistenza di una rete con istituzioni sociali, sanitarie, scolastiche, giudiziarie, etc., con specifica delle singole modalità di integrazione.

Il progetto sarà coordinato dal distretto in collaborazione con il polo affidato sosradistrettuale, da un'equipe integrata composta da operatori ASL e Comunali.

22. Finanziamenti e Cofinanziamenti previsti

	Finanziamento regionale	Cofinanziamento				Totale finanziamento
		Provinciale	Comunale	Asl	Altro (specificare)	
Costo risorse umane			€ 1000,00	€ 1.000,00		€ 2.000,00
Costo di funzionamento e gestione	€ 8.269,82					€ 8.269,82
Costo di struttura e di mantenimento						
Bonus/Assegni/Altro (specificare)						
Totale	€ 8.269,82		€ 1000,00	€ 1.000,00		€ 10.269,82